



Concorso Nazionale

GIOVANNI VIRGINIO SCHIAPARELLI IX EDIZIONE – A. S. 2018 - 2019

Nell'ambito del Protocollo di Intesa MIUR-SAI, la Società Astronomica Italiana e l'Istituto Nazionale di Astrofisica/Osservatorio Astronomico di Brera, in collaborazione con la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione - MIUR, promuovono la IX edizione del Concorso nazionale dedicato alla figura di Giovanni Virginio Schiaparelli.

Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza, è noto in particolare per i suoi studi sul pianeta Marte, per i quali oggi è considerato il padre della geografia marziana (l'areografia). Il suo contributo scientifico si è allargato anche allo studio dei corpi del sistema solare, dalle comete e meteore, di cui ha determinato l'origine, alle misure della rotazione di Mercurio, rimaste valide fino alle misure ottenute da satellite. È stato anche un grande studioso di lingue orientali antiche, che usava per leggere i testi in originale, e un fautore della divulgazione scientifica. Per i suoi meriti di studioso fu anche senatore del Regno d'Italia, membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e del Regio Istituto Lombardo, e ricevette molti premi e onorificenze nazionali ed internazionali.

Il Concorso, nato nel 2010 in occasione delle celebrazioni per il centenario della scomparsa di Giovanni Virginio Schiaparelli, è parte integrante della "Settimana nazionale dell'Astronomia".

Il tema individuato per la IX Edizione del Concorso è:

Cento anni di vita della International Astronomical Union (IAU) corrispondono a un secolo di scoperte e traguardi raggiunti in ogni campo dell'astronomia e dell'astrofisica. Racconta una scoperta che ti ha particolarmente colpito e che secondo te ha cambiato la visione dell'Universo e del mondo in cui viviamo.

Art. 1 - Finalità

Quest'anno la International Astronomical Union (IAU), ovvero l'organismo internazionale che unisce gli astronomi dei singoli paesi nel mondo, compie 100 anni. Si è trattato di un secolo di grandi scoperte astronomiche: dalla misura dell'espansione dell'Universo alla scoperta dell'energia oscura, dall'esplorazione del sistema solare alla scoperta di pianeti intorno ad altre stelle, dallo studio della luce visibile allo sfruttamento di tutte le frequenze elettromagnetiche per comprendere il funzionamento dei corpi celesti, dai buchi neri alle onde gravitazionali. Anche dal punto di vista della strumentazione è stato un secolo rivoluzionario, si è passati dai piccoli telescopi ottici di inizio secolo scorso ai progetti di specchi di decine di metri di apertura di oggi, fino all'utilizzo di telescopi in orbita intorno alla terra. Questo secolo ha anche raggiunto importanti traguardi: l'esplorazione spaziale, dal primo uomo nello spazio, al primo uomo sulla luna, ai progetti di esplorazione dei pianeti del sistema solare.

Scegli una scoperta scientifica o tecnologica che abbia secondo te rappresentato una svolta importante per le nostre conoscenze astronomiche, e descrivila inserendola nel contesto storico in cui è avvenuta.

Il tema proposto vuole stimolare gli studenti a documentarsi e a riflettere sul ruolo della ricerca scientifica, e della ricerca astrofisica in particolare, sia come tecnica per lo studio dei fenomeni fisici che governano il funzionamento dell'Universo, sia come mezzo di studio di fenomeni più generali, quali l'influenza che la scienza e le scoperte scientifiche hanno nella società.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare al concorso, in forma individuale, studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (a.s. 2018-2019), purché registrati da un docente referente della scuola di appartenenza, come indicato nel successivo Art. 4.

Art. 3 – Modalità di partecipazione

Gli elaborati dovranno essere redatti unicamente in formato elettronico. Si chiede di utilizzare un carattere facilmente leggibile (ad es. "Arial" o "Tahoma", alla grandezza minima di 12 punti). Gli elaborati potranno avere una lunghezza massima di quattro pagine. Nelle prime due righe del testo si dovranno indicare: cognome, nome, data di nascita e scuola frequentata. Si consiglia di non ricopiare il testo del tema nell'elaborato. È possibile allegare all'elaborato due pagine supplementari contenenti fino a un massimo di otto figure. Le figure dovranno essere corredate di didascalie. Il riferimento a ciascuna delle figure dovrà essere indicato con chiarezza nel testo, inserendo, per esempio, la scritta (figura 1) nel punto del testo che fa riferimento alla figura 1. Le dimensioni massime del file, testo più eventuali figure, non dovrà superare 3MB. La Giuria non prenderà in considerazione gli elaborati che non rispondono alle indicazioni date.

Gli elaborati devono essere originali e non copiati da siti web e/o da libri/riviste. Potranno comprendere citazioni riportate da libri o siti consultati, che dovranno essere chiaramente indicati come fonte dell'informazione, pena l'esclusione dal Concorso.

È ammessa una sola composizione per alunno partecipante.

Art. 4 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

La domanda di partecipazione e l'elaborato devono essere sottomessi esclusivamente via web.

Il docente referente dovrà dapprima registrarsi collegandosi dal sito della Società Astronomica Italiana (www.sait.it) alla pagina della notizia del "Premio Schiaparelli".

Successivamente, dovrà registrare gli studenti partecipanti e sottomettere contestualmente i loro elaborati seguendo le istruzioni riportate nel sito.

Gli elaborati devono pervenire entro le ore 12,00 del 15 febbraio 2019

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La commissione è composta da esperti individuati congiuntamente dalla SAIt e dall'INAF- Osservatorio Astronomico di Brera.

Art. 6 – Valutazione e premiazione

La Commissione sceglierà, a suo insindacabile giudizio, fino a tre elaborati per ciascun ordine di scuola. I risultati saranno pubblicati sul sito della Società Astronomica Italiana (www.sait.it) entro il 31 marzo 2019. Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

I vincitori saranno premiati, nell'ambito della finale nazionale delle Olimpiadi Nazionali di Astronomia, a Matera il giorno 15 aprile 2019 presso una sede che verrà successivamente comunicata.

Art. 7 – Premi

Ai vincitori saranno assegnati dei premi consistenti in strumenti astronomici e libri. I migliori lavori potranno essere pubblicati sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana, a giudizio insindacabile del Direttore della Rivista.

Art. 8 – Accettazione del regolamento

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente bando

Art. 9 – Comunicazioni

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste dagli interessati scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: sait@sait.it